

interpreta le esigenze e le aspettative dei cittadini e dei movimenti di opinione, sempre più pressanti, perché si guardi al mondo della natura con il dovuto rispetto per le sue regole e per i suoi equilibri, ormai tanto precari.

Coloro che hanno allestito il Giardino hanno guardato non tanto a mettere su quante più specie possibili, e ma-

gari vistose, di piante vegetali, ma si sono premurati di curare e presentare una gamma, questa sì il più possibile vasta, di piante autoctone, rustiche ed adattabili, valide anche dal punto di vista estetico. Piante spesso trascurate od abbandonate dagli operatori a causa di stupide manie esterofile, volte a privilegiare piante delica-

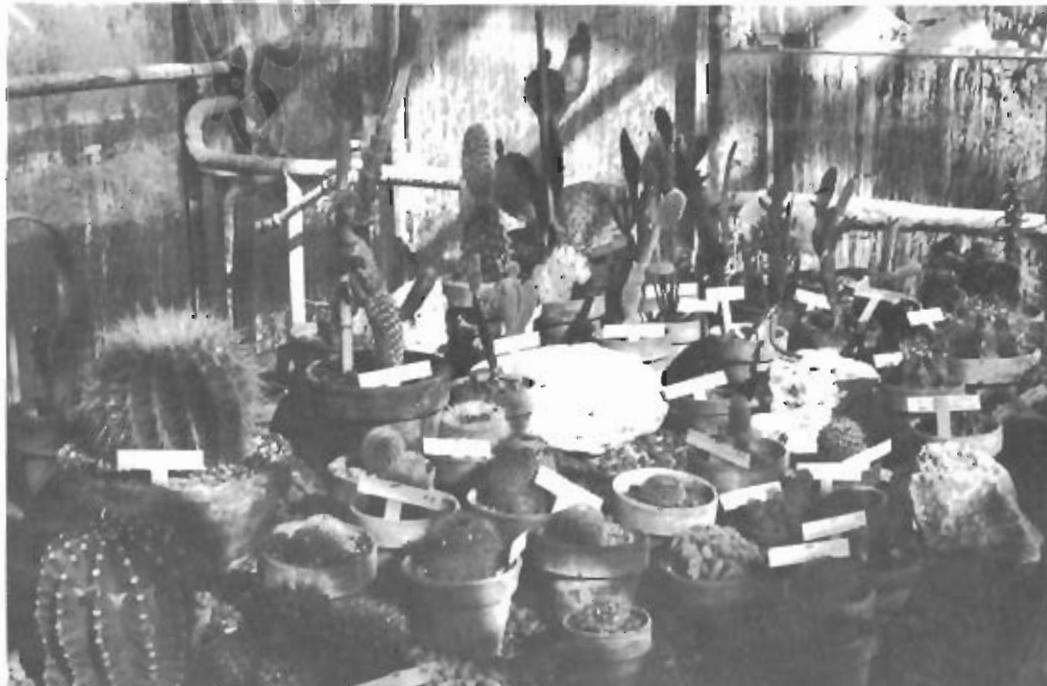


Vivai all'aperto annesso al giardino botanico.



Uno studente all'opera nella serra coperta.

Collezione di piante grasse in serra.



Allievi dell'Istituto Agrario al lavoro.

te ed inadatte al nostro ambiente e non capaci neppure di mostrare appieno le loro potenzialità vegetative e decorative.

I nuovi impianti nell'ambiente, fatti negli ultimi decenni, hanno formato un humus forestale diverso da quello originario.

Il depauperamento progressivo delle zone boschive della provincia ha portato gravi danni al territorio, nonché alla quasi scomparsa di alcune importanti specie vegetali, come l'abete bianco

ed altre piante. Il Giardino Botanico intende proprio recuperare queste specie che i successivi rimboschimenti, sempre per la moda delle piante esotiche, non hanno reintegrato, usando spesso piante provenienti da altri siti ed inadatte all'ambiente. Suo compito è far capire come la scomparsa di una specie da un territorio determina non solo alterazioni dell'equilibrio naturale dell'ecosistema in cui vive, ma anche una grave perdita del patrimonio genetico ed un impoverimento di quello floristico. E la morte di una specie vegetale è un po' come la scomparsa di un capitolo della storia dell'uomo.

Il Giardino Botanico Didattico, come mostra la planimetria descrittiva allegata, comprende il Parccheggio, l'Anfiteatro, il Bosco, il Laghetto in preparazione, il Giardino, la Sala Mostre, le Serre, la Pineta.

Bella e romantica è la passeggiata per il Giardino con i suoi bei camminamenti, lastricati in travertino inerbato, mentre per il Bosco, che si estende su un'area di circa ettaro, i percorsi sono realizzati con ciottoli irregolari, volti a segnare anche il confi-